



Lugo, un cantiere a cielo aperto

Stanno terminando i lavori nella rotonda di Porta Ghetto e in Corso Garibaldi
In questi giorni invece, al via quelli in piazza Martiri

LUGO - Lavori in corso sulla rotonda fra via Acquacalda e via di Giù, su quella di Porta Ghetto, in Corso Matteotti, in Corso Garibaldi ed in Piazza Martiri... E' impossibile non accorgersi che, a partire dalla scorsa primavera, una fitta serie di interventi infrastrutturali sono stati effettuati lungo le strade di Lugo, modificando talvolta i sensi unici ed i percorsi abitualmente seguiti dai cittadini, con lo scopo di migliorare le condizioni della pavimentazione stradale e della viabilità. Abbiamo fatto il punto della situazione sui lavori, cercando di capire come la facciata della città cambierà a seguito del "trattamento estetico" e quanto ci vorrà per completare l'opera, maltempo permettendo ovviamente. L'intervento, tutt'ora in corso, fra via Acquacalda e via di Giù è reso particolarmente complesso dalla presenza di traffico veicolare, per quanto questo venga parzialmente limitato da deviazioni e sensi unici temporanei. La fine dei lavori, in questo caso, è prevista entro novembre. Lo stesso vale per quanto riguarda la rotonda di Porta Ghetto, fra viale Dante, viale Masi, via Acquacalda e corso Matteotti: nonostante in questa zona le macchine continuano a circolare, i lavori termineranno nei tempi

INTERVISTA ALL'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

"Interventi per valorizzare la città"

"I cantieri provocano disagi, ma le opere andranno a beneficio di tutti"

LUGO - "Non stiamo mettendo i lustrini alla città in vista delle elezioni amministrative, come sostiene Forza Italia, ma stiamo realizzando i progetti previsti nel programma legislatura e nel piano triennale degli investimenti - chiarisce il vice sindaco e assessore ai lavori pubblici Fausto Cavina, parlando dei lavori infrastrutturali in corso nel lughese - Si tratta da un lato di opere, come quelle in corso nelle piazze del centro storico, che si pongono l'obiettivo di rendere la città più bella e accogliente e di valorizzare Lugo come luogo di ritrovo per lo shopping e il tempo libero. Per questo stiamo realizzando per strada un progetto generale di recupero delle piazze redatto dall'arch. Pier Luigi Cer-

vellati nei primi anni Novanta". "Un progetto - prosegue Cavina - che prevede la ripavimentazione di tutto il nucleo storico della città con l'impiego di materiali naturali quali il ciottolo di fiume, il cubetto di porfido e la pietra grigia Onsernone e l'ampliamento dell'area verde attorno alla Rocca Estense come memoria storica dell'antico fossato". Di questo progetto guida sono già stati realizzati gli interventi relativi a via Baracca, largo Baruzzi, zona est di piazza Trisi e largo della Repubblica, mentre termineranno presto nei due corsi Matteotti e Garibaldi e stanno iniziando quelli di piazza Martiri. Altri lavori progettati da Cervellati saranno realizzati nella prossima

legislatura, se la nuova Giunta lo riterrà opportuno. Stanno inoltre per essere ultimate la terza e la quarta rotonda sul circolatorio previste dal Piano Urbano del Traffico. "Le prime due, a porta Brozzi e in via Foro Boario - spiega il vice sindaco - sono già state realizzate e stanno funzionando bene contribuendo notevolmente a snellire il traffico. E' chiaro che i cantieri causano disagi alla circolazione, di questo ci scusiamo con i cittadini", conclude Cavina - ma vorrei sottolineare che si tratta di opere utili a tutti e che, in ogni caso, seguendo deviazioni e percorsi alternativi è possibile raggiungere qualsiasi punto della città".

b.f.

vo anche nel tratto di Corso Garibaldi fra via Codazzi e piazza Trisi. Attualmente sono stati ultimati i lavori della struttura di fondazione stradale e di razionalizzazione dei servizi a rete. Sono in corso i lavori di montaggio della nuova pavimentazione.

Sta invece iniziando in questi giorni l'intervento infrastrutturale che coinvolgerà Piazza Martiri: sarà suddiviso in due fasi, separate da un'interruzione dei lavori nel periodo natalizio. Si comincerà con l'ampliamento del prato verde attorno alla Rocca Estense che, al termine dei lavori, occuperà circa la metà della piazza che si estende fra la Rocca e il Pavaglione. La seconda fase dell'intervento, che dovrebbe terminare a giugno-luglio 2004, riguarderà la superficie di piazza Martiri dalla fine della zona verde ampliata al Pavaglione. In quest'area sarà ripristinata l'originale ripavimentazione in ciottoli, intercalata da alcune guide in pietra naturale grigia Onsernone.

Barbara Pavi

Donazione di Antonio Roncetti alla biblioteca Trisi

Una cultura religiosa

Volumi dedicati alla teologia già consultabili

LUGO - Si arricchisce la collezione teologica della Biblioteca Trisi. Autore di una donazione che porterà nella struttura comunale volumi di grande interesse è stato, i giorni scorsi, Antonio Roncetti, docente di lettere presso il Liceo Scientifico "G. Ricci Carbastro". Un gesto che ha reso possibile l'acquisizione da parte della biblioteca di alcuni testi raggruppati sotto il titolo "Fondo Roncetti - Religione e religioni". La collezione affronta diversi aspetti della storia delle religioni. Le opere del Fondo permettono di effettuare, in diversi casi, uno studio comparato tra le diverse religioni, con particolare riguardo a quelle monoteiste quali l'ebraismo, il cri-

stianesimo e l'islamismo. La teologia cristiana, in particolare modo, occupa un posto di rilievo nell'ambito della raccolta, con la presenza di numerose encicliche papali, studi su questioni dottrinali e interventi sul rapporto con le altre Chiese. Un filone importante è quello cristologico: dall'esplorazione della società e cultura ebraica del I secolo alla rassegna del dibattito sul Gesù storico; dall'esame critico dei racconti sulla Passione (Messori) fino alla disputa sulla Sindone di Torino (Intriglio, Petrosillo-Marinelli). I volumi sono stati collocati in un'apposita sezione in attesa della catalogazione.

m.v.

IL PROGETTO EUROPEO 'COMENIUS' HA PRESO IL VIA ALL'ITI-IPSLIA

Sei nazioni e l'ambiente giovanile

Una delegazione di insegnanti e dirigenti scolastici di sei nazioni si è ritrovata ieri all'Istituto Tecnico Industriale 'Marconi' di Lugo per dare il via a un progetto internazionale di scambio culturale e didattico che nei prossimi tre anni impegnerà gli studenti di Lugo in-

sieme ai "collegi" di numerose scuole estere. Il gruppo ha poi raggiunto la Rocca dove ha incontrato il sindaco Maurizio Roi e l'occasione ha anche consentito ai docenti stranieri di visitare il mercato del mercoledì. L'iniziativa si chiama "Progetto Comenius" e coinvolge, per l'Italia, oltre all'Istituto Marconi e all'Ipsia Manfredi di Lugo oltre a un istituto di Novara, mentre per l'estero partecipano scuole di Malta, Germania, Polonia, Belgio, Spagna. L'obiettivo è individuare alcuni "joint points", cioè argomenti comuni su cui confrontarsi: il tema di quest'

anno sarà l'ambiente di vita quotidiana dei ragazzi, che sarà sviluppato attraverso un continuo scambio internazionale di e-mail tra studenti e porterà all'allestimento di una mostra itinerante sugli stili abitativi, i monumenti ed altri spazi urbani. La prima tappa si è svolta lo scorso anno a Malta, dove si sono recati il preside dell'Ipsia-Isti di Lugo Giovanni Melandri e la docente di inglese Gabriella Foschini, poi il progetto è stato approvato dalla Commissione Europea e ieri ha preso il via proprio a Lugo.

l.m.

Gli elicotteri della scuola nazionale di Villa San Martino sono ancora ricoperti di polvere e di ragnatele nell'hangar, perché il commissario straordinario Enrico Pinto aspetta 'lumi' da Roma. E intanto gli allievi attendono di conoscere la loro sorte sul completamento dei corsi. Un socio dell'aeroclub, il ravennate Franco Suprani,

UN SOCIO DELL'AEROCLUB BARACCA HA AVANZATO RICHIESTA DI DANNI ALL'AECI «E' un commissariamento anomalo e devastante»

ha preso carta e penna e ha spedito una raccomandata all'ex commissario Arnera, all'attuale commissario Pinto e all'Aeroclub d'Italia avanzando una «riserva formale di richiesta danni per l'anomalo commissariamento dell'Aeroclub di Lu-

go, per il fermo e il blocco parziale dell'attività di volo, della scuola elicotteri, per la sospensione dei certificati tecnici e di quello europeo Jar 145 che ha provocato il licenziamento del personale certificato decisi dal ragionier Arnera — si

legge nella lettera — e per il prorarsi del commissariamento del signor Enrico Pinto, stante la richiesta di una quota legale di soci per convocare l'assemblea nella quale si dovrà procedere all'elezione del nuovo consiglio direttivo dell'aeroclub

di Lugo, ponendo così fine al devastante commissariamento in atto». Anche le commissioni parlamentari continuano ad avanzare riserve e osservazioni sull'Aeroclub d'Italia. Addirittura il senatore Pietro Tidei (Ds) ha dichiarato

che «i dati ispettivi sulla gestione dell'Aeroclub hanno fatto emergere situazioni di illegalità in relazione alle quali sono in corso procedimenti penali a carico del presidente (Leoni, ndr). E sottolinea come «il governo dovrebbe operare i necessari controlli sull'impiego dei contributi erogati dallo Stato».

m.l.

Cronaca 23/10

Centomila Centomila Centomila Centomila Centomila Centomila Centomila

23 ottobre 2003

Lugo

Centomila Centomila Centomila Centomila Centomila Centomila

Pagina 7

Ripensare il commercio

Sabato 25 ottobre a Lugo convegno sul commercio e sfilata di moda al teatro

Le manifestazioni si terranno nell'ambito del terzo anniversario del progetto "Lugo Città Mercato".

Il Comune di Lugo festeggia il terzo anniversario del progetto "Lugo Città Mercato" con due iniziative in programma sabato 25 ottobre: un convegno sul commercio e una sfilata di moda. Il convegno, dal titolo "Il commercio a Lugo: tra tradizione e futuro in una distribuzione che cambia", si terrà nella mattinata di sabato 25 ottobre, a partire dalle 9.30, nella sala dell'Hotel Ala d'Oro. "La valorizzazione commerciale della città - sottolinea il sindaco Maurizio Roi - rappresenta uno dei principali obiettivi della nostra Amministrazione, perseguito

proprio attraverso le iniziative riconducibili al progetto "Lugo Città Mercato". Abbiamo cioè cercato di stimolare e sostenere l'evoluzione della nostra antica tradizione mercantile, espressa dal Pavaglione e dal mercato del mercoledì, verso una moderna offerta di servizi, legati alla fruizione del tempo libero, capace di soddisfare le attese dei nostri concittadini e di tutti coloro che visitano la nostra città.

A tre anni dall'avvio di questo progetto, ritengo sia arrivato il momento dei primi bilanci, da fare con gli operatori commerciali, le loro associazioni e la città tutta. Il convegno si presenta, quindi, come un'importante occasione di approfondimento sulle strategie, per far sì che, in una distribuzione che sta cambiando velocemente, Lugo sappia veder confermata la sua tradizionale polarità commerciale su di un'area vasta."

"Nel corso del convegno - aggiunge Daniele Ferriani, assessore al commercio - verrà inoltre presentato quanto emerso da due studi

commissionati dalla nostra Amministrazione: il primo sui comportamenti di acquisto degli utenti della rete commerciale cittadina e sulla sua attrattività; il secondo sulla realtà commerciale e sulle potenzialità del mercato settimanale del mercoledì. Si tratta di due studi importanti per conoscere in modo più approfondito la competitività del nostro polo commerciale ed orientare le scelte dell'Amministrazione"

...

Sempre nell'ambito delle iniziative per il 3° Anniversario del progetto Lugo Città Mercato, sabato 25 ottobre alle ore 21.30, al Teatro Rossini, si svolgerà la sfilata "La moda incontra il teatro", promossa dal Comune di Lugo e prodotta da Wap Events, regia e coreografia di Enza



Patruno. Durante la serata saranno proposti al pubblico numerosi capi delle collezioni autunno-inverno 2003, realizzati dalle griffe più note. L'incasso

sarà devoluto al comitato femminile lughese della Croce Rossa Italiana. Per informazioni: biglietteria del Teatro Rossini tel. 0545/38542.

Voltana, gli scolari e il Marocco

Alla biblioteca del centro sociale Ca' Vecchia, a Voltana, oggi dalle 14 alle 16, si terrà la prima di una serie di animazioni tematiche, promosse dalla Biblioteca Trisi di Lugo. Con la partecipazione degli alunni della terza classe elementare si parlerà di "Marocco: fiabe, leggende, racconti, usi, costumi e curiosità".

LUGO 13/10

Le precisazioni dell'arch. Tampieri

Caro direttore
Ritengo opportuno, a questo punto, per concludere finalmente una "vicenda giornalistica" tesa a montare un "caso Tampieri" che in realtà non esiste, inviarti queste poche note esplicative.
Il tutto è nato secondo te da una diversa votazione sul piano di recupero della vecchia Fornace Gattelli; Forza Italia, nella quale milito, si è astenuta mentre A.N. patto per Lugo ha espresso parere negativo.
Le motivazioni di questa astensione da parte di Forza Italia (che non sono io) sono contenute nei verbali (pubblici) della seduta di Consiglio Comunale che avresti dovuto consultare prima di scrivere l'articolo, e così quelle di A.N. Ti riassumerò comunque il contenuto.

Premesso che Forza Italia ha sempre votato contro il P.R.G. (per il suo impianto generale).

- L'impianto urbanistico di recupero dell'ex Fornace Gattelli è stato progettato dal Prof. Arch. Cervellati di Bologna in collaborazione con l'ing. Giorgio Lama di Lugo e dopo un'attenta valutazione da parte della Commissione Consigliere di II° dipartimento si è addivenuti alla richiesta di apportare al progetto una nutrita serie di modifiche.

Le modifiche richieste sono state tutte accettate e, direi, anche in misura maggiore di quanto richiesto.

Rivisto il progetto una seconda volta in Commissione Consigliere ed esaminata la soluzione finale si è riscontrata la sua validità urbanistica.

Di fronte ad atti tecnici validi, secondo il gruppo di Forza Italia, la politica viene dopo e pertanto se si ritiene buona una soluzione urbanistica che migliora la città non viene espresso un parere negativo ma ci si astiene ed, in alcuni casi, addirittura si approva come già avvenuto in passato.

Noi riteniamo che la soluzione proposta migliori quella parte di città

Il grande senso di libertà che c'è nella nostra coalizione politica che non a caso si chiama "Polo della Libertà", lascia liberi i consiglieri e le varie componenti di votare secondo coscienza. E non è da tutti!

Per quanto riguarda altri tuoi dubbi, sono a confermarti che in Consiglio Comunale non sono il solo tecnico presente, leggi i nomi dei consiglieri così saprai chi sono.

Per quanto riguarda fatti o fattori di etica professionale o morali sono a confermarti che io non partecipo mai a riunioni o votazioni ove possa esserci anche la minima implicazione professionale e, a proposito del Nuovo Centro Commerciale "Globo", ti confermo che, pur avendo iniziato la pratica nell'ormai lontano 1998 (un anno prima della mia

elezione in Consiglio Comunale) a tutt'oggi, 13 ottobre 2003 non sono ancora in possesso della autorizzazione a costruire anche se a giorni la ritirerò.

Posso anche affermare che non mi sento minimamente imbarazzato per la mia condizione professionale al servizio della minoranza al lavoro su scelte che dovranno essere ratificate dal Consiglio Comunale perché per avere una città migliore occorre un'opposizione preparata e cosciente e il ruolo che rivesto all'interno del mio partito, che non si configura certo solo in me, è quello di valutare i dati, riferirli e discuterli con l'esecutivo che, pur lasciando liberi i consiglieri di votare se-

condo coscienza determina l'indirizzo delle scelte da discutere e votare in Consiglio Comunale.

A proposito ti riferisco anche di avere una laurea in urbanistica conseguita con il massimo dei voti e la lode presso l'Università di Firenze.

Vorrei, con questo intervento diretto, chiudere ogni discussione su un caso politico inesistente e cogliere l'occasione per ringraziare l'amico Fuzzi di A.N. per il tono signorile e distaccato che ha utilizzato nell'intervista che ha aperto questa "polemica".
Distinti Saluti

**Dott. Arch.
Giovanni Tampieri**

Utili idioti

Casadio 2/10

E' bello vedersi citati nei periodici dell'Amministrazione Comunale "La Rocca" da parte del gruppo consiliare di Forza Italia. Mi scuseranno i signori Bedeschi e Camanzi se sono un po' malmessato, a causa della grave zappata che mi sono inferto alle estremità: almeno non si potrà dire che scrivo coi piedi.

Ogni tanto si dovrà pur dire qualcosa per verificare se le connessioni cerebrali non siano ossidate.

Non pensavo che il mio lavoro di coordinamento nella Commissione Cultura del Centrosinistra per le elezioni 2004 potesse suscitare la curiosità della Destra, visto il vuoto pneumatico delle proposte culturali di Forza Italia e Alleanza Nazionale, sia a livello locale che nazionale. Per fortuna che ci pensa la Lega a tirare su la media, con i quiz di Italiano e dialetto locale agli stranieri.

Ci sono certamente degli infiltrati fra gli spettatori del Rossini, delle quarte colonne che a malapena sanno contare fino a tre e riportano agli strateghi delle segreterie Italo-Alleate i numeri degli spettatori presenti. Purtroppo trascrivono solo i numeri che hanno imparato all'asilo: u.n.oo, du. ee, tr. ee.

Se invece di mandare gli scagnozzi, gli strateghi venissero ogni tanto di persona ad assistere a qualche spettacolo, imparerebbero intanto qualcosa e poi snocciolerebbero ai colleghi numeri un po' più consistenti.

Nel fallito tentativo di fare dell'ironia in quell'articololetto riguardante la scarsità della Giunta (politically correct) c'era però una cosa che mi ha disturbato non poco. Dopo l'assessore Giotti e Giancarlo Ciani, colpevoli di avere ammesso carenze dell'amministrazione, tocca a me. Nel passaggio ci sono due parole che adesso cito: ... "Terzo, su malgrado, è Giacomo Casadio, coordinatore della Commissione Cultura, che finisce per darsi la zappa sui piedi, quando, saltando l'evidenza della pla-

tea semi-risata, glorifica la stagione lirica perché il cartellone appare anche su riviste specializzate europee ed americane, oltre che su molta stampa italiana. Ecco davvero cosa gli sta a cuore !!!...

Nella mia vita nessuno mai prima d'ora mi aveva dato dell'utile idiota.

Quelle due parole scomposte verso chi cerca di fare qualcosa di positivo per la comunità nella quale vive da una vita intera, verso chi offre il contributo di intellettuale libero e indipendente per elevare il contenuto culturale di una città che ama, mi sono sembrate così offensive che ho deciso di scrivere queste note.

Sembra ai signori Bedeschi e Camanzi che mi stia a cuore solo la patinata pubblicità del cartellone lughese nelle riviste specializzate. Non sanno, i dessi (p. 534 dello Zingarelli nella mia edizione), che assieme a me, un folto pubblico, fra cui tantissimi giovani, assiste agli spettacoli del Rossini.

Le politiche culturali bisogna propagandarle e sostenerle perché diano i loro frutti, bisogna incentivare instancabilmente la promozione degli eventi culturali fra le giovani generazioni perché l'ignoranza è la madre di tutti i regimi e il buio della mente genera mostri. Se poi un governo di servi e affaristi nega alle città i fondi per la cultura alta, io mi sento in dovere di oppormi e protestare con forza.

Il giorno in cui la Destra raggiungerà il potere a Lugo avremo campagne abbonamenti a spettacoli tipo l'elezione di Miss Prugna Secca, la recita di "Ifigonia in Coide", il Gran Concerto degli Sciuacari, la trilogia dell'Adorazione del Capo: Inchino, Inginocchiamento, Prostrazione.

Il tutto però a partire dalla stagione teatrale 2009, in quanto le prossime elezioni del 2004 vorremmo vincerle noi.

Cordiali saluti

Giacomo Casadio